



Scuola dell'Infanzia V. FERRARI

Sezione 4 anni

as 2023-24

*Il colore è un potere che
influenza direttamente
l'anima.*

Wassily Kandinsky



PREMESSA

I colori esercitano, fin dai primi mesi di vita, una grande attrattiva nella vita dei bambini perché sono fra le principali forme di gioco creativo e perché stimolano la comunicazione portando ad una maggiore conoscenza di sé e del mondo che li circonda. La scuola dell'Infanzia ha perciò il compito di favorire la percezione cromatica che non coinvolge solo la vista, ma anche la mente, l'immaginazione, la sfera emotiva e l'area linguistica, consentendo la fruizione di esperienze ad alto valore formativo.

La scelta di lavorare con il colore è motivata dall'entusiasmo con cui i bambini svolgono le attività pittoriche. Il mondo è pieno di colori e noi ci viviamo dentro: infatti sono colorati i cibi che mangiamo, gli abiti che indossiamo, quello che guardiamo e anche quello che sogniamo. La curiosità insaziabile dei bambini di scoprire il mondo intorno a sé, rende l'attività pittorica estremamente ricca di stimoli. Ai suoi occhi pronti a stupirsi e a meravigliarsi di ogni cosa, la scoperta dei colori e la magia delle mescolanze rappresentano un evento meraviglioso. Il bambino che dipinge non gioca solo con il colore ma nei segni che lascia sul foglio vede mille cose fantastiche, percepisce lo spazio, organizza le proprie idee, esplora la realtà, esprime emozioni e vissuti personali e con l'aiuto dell'adulto impara a comunicarle attraverso il linguaggio verbale e dividerle con i coetanei.

SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ

Il percorso chiamato **“TARTA E IL VIAGGIO NEL MONDO DEI COLORI”** ha come protagonista la tartaruga **TARTA** (personaggio che i bambini hanno già avuto modo di conoscere), protagonista di un viaggio che la porterà a conoscere nuovi amici e nuovi colori: **ARANCIONE, VIOLA, MARRONE, ROSA, GRIGIO e VERDE**. Ogni nuovo colore viene introdotto da un racconto a cui seguono attività pratiche di **“MESCOLANZA”** dove i bambini con l'aiuto delle tempere sperimentano attivamente la “nascita” del colore e da attività grafico/pittoriche diverse.

I RACCONTI

TARTA E L'ISOLA ARANCIONE

Dopo che **TARTA** ebbe salutato il suo amico BUM iniziò a nuotare nel mare. Mentre nuotava, in lontananza vide una stana “macchina marina”. Incuriosita decise di seguirla. Questa “macchina marina” nuotava come lei nel mare, era tutta **ARANCIONE**, non aveva la testa, non aveva né le pinne né le zampe ma aveva solo una coda molto strana che girava girava fortissimo. Decise allora di seguirla. Dopo aver nuotato arrivò in uno strano luogo, dove tutto era **ARANCIONE**. La terra, la sabbia, gli alberi... tutto era arancione. “Ma che strano posto è questo” – pensò **TARTA**, “voglio proprio vederlo bene”.

Mentre camminava sulla spiaggia, all'improvviso sentì una voce: “ciao chi sei?” – domandò. **TARTA** si guardò in torno ma non vide nessuno. “Ciao, io sono **GINO il CAMALEONTE**, tu chi sei?” – chiese ancora la voce.

TARTA si guardò di nuovo intorno e finalmente vide tra le rocce un buffo animaletto tutto arancione.

TARTA si avvicinò e subito gli chiese: “ma perché qui è tutto arancione?”

GINO allora gli raccontò una storia:

*tanto tempo fa mentre disegnavano sullo schermo del cielo, **ROSSO** e **GIALLO** si scontrarono! Che botta!!! Ma per fortuna nessuno si fece male, anzi i due colori si misero a ridere*

come pazzi; ad un certo punto gli sembrò di sentire una risata...

*Pensarono fosse **BLU**, ma con loro grande stupore, si chinarono a guardare verso il basso e si accorsero che c'era un nuovo colore! Secondo voi da dove sbucò?*

*Quando **BLU**, **ROSSO** e **GIALLO** lo videro si stupirono molto, ma contenti di avere un nuovo amico, lo accettarono subito tra loro e decisero di chiamarlo **ARANCIONE**.*

Arancione era così contento che decise di colorare tutto quello che trovava del suo colore e colorò tutte le cose che si trovavano nell'isola di arancione.

“Oh che bella storia” – disse **TARTA** – “grazie per avermela raccontata!”

I due animaletti giocarono felici tutto il giorno sull'**ISOLA ARANCIONE**. Quando ormai stava arrivando la sera, **TARTA** salutò **GINO il CAMALEONTE**: “Ciao **GINO**, è stato molto bello giocare con te, ma ora devo riprendere il mio viaggio, ma per ricordarmi della tua amicizia e di questa bella giornata terrò colorato un po' del mio guscio di **ARANCIONE!**”

Dopo averlo salutato si tuffò in mare e ricominciò il suo viaggio.

TARTA E L'ISOLA VIOLA

Dopo aver lasciato **l'ISOLA ARANCIONE**, **TARTA** riprese il suo viaggio in mare. Nuotava felice e contenta e ripensava con un po' di tristezza ai suoi amici: il coniglietto **BUM** e **GINO il CAMALEONTE tutto ARANCIONE** che aveva lasciato. All'improvviso però andò a battere contro un grosso **POLPO tutto VIOLA**.

“Ehi, stai un po' attenta a dove nuoti!” – disse un po' arrabbiato il grosso polpo. “Scusa, scusa” – disse tutta impaurita **TARTA**. “Non volevo farti del male, ma stavo pensando ai miei amici **BUM** il coniglietto e **GINO IL CAMALEONTE ARANCIONE** e mi sono distratta. Ma tu chi sei? Non ti ho mai visto?” - “Io sono **UGO** il guardiano **dell'isola VIOLA!**” – disse con voce potente.

“Il guardiano di cosa?” – chiese incuriosita **TARTA**. “Il guardiano **dell'isola VIOLA**, un posto dove tutte le cose sono di colore **VIOLA**” – disse molto soddisfatto **UGO**. “Ma perché tutte le cose sono **VIOLA?**” – domandò incuriosita **TARTA**.

E **UGO** allora gli raccontò una storia...

*tanto tempo fa mentre disegnavano sullo schermo del cielo, **ROSSO** e **BLU** si scontrarono! Che botta!!! Ma per fortuna nessuno si fece male, anzi i due colori si misero a ridere come pazzi; ad un certo punto gli sembrò di sentire una risata...*

*Pensarono fosse **GIALLO**, ma con loro grande stupore, si chinarono a guardare verso il basso e si accorsero che c'era un nuovo colore! Secondo voi da dove sbucò? Quando **BLU**, **ROSSO** e **GIALLO** lo videro si stupirono molto, ma contenti di avere un nuovo amico, lo accettarono subito tra loro e decisero di chiamarlo **VIOLA**.*

***VIOLA** era così contento che decise di colorare tutto quello che trovava del suo colore e colorò tutte le cose che si trovavano nell'isola di **VIOLA**. “Oh che bella storia, grazie del racconto!” disse soddisfatta **TARTA**.*

“Ora se vuoi, ti accompagno sull'isola, così ti farò conoscere uno strano animaletto che vive lì” disse **UGO**.

“Certamente!” – rispose molto incuriosita **TARTA**. Arrivati **sull'isola VIOLA** non videro nessuno...

Cercarono, cercarono per molto tempo e finalmente trovarono **PIPPO il camaleonte VIOLA** che si era addormentato sopra ad un albero tutto viola e per questo motivo non si vedeva.

“Sveglia, sveglia pigrone!!!” – urlò **UGO**, - “guarda chi è venuto a trovarci!”.

“Che bello!!!” – esclamò felice **PIPPO**, - “finalmente un nuovo amico con cui giocare. Così **TARTA**, **UGO** e **PIPPO** passarono una bellissima giornata insieme.

Arrivata la sera, **TARTA** salutò i nuovi amici e partì per il nuovo viaggio, ma all'improvviso, prima di tuffarsi in mare una parte del suo guscio da **ARANCIONE** com'era diventò **VIOLA!**

TARTA E L'ISOLA MARRONE

Dopo aver lasciato **l'ISOLA VIOLA**, **TARTA** riprese il suo viaggio in mare.

Mentre nuota vide sul fondo del mare, tra la sabbia, le alghe marine e tanti pesci Pagliaccio una grossa **SCATOLA MARRONE**. Non aveva mai visto una cosa simile, decise quindi di andare a scoprire cosa fosse. **TARTA** era molto curiosa!

Era piena di monete d'oro, collane, braccialetti... forse era dei pirati!

Guardò meglio e vide tra le monete un foglio di carta tutto arrotolato: era la mappa per arrivare **all'isola MARRONE**.

Decise allora di seguirla finché arrivò all'isola. Anche su quest'isola tutto era **MARRONE**: la sabbia, gli alberi, le rocce, l'erba... Ma che strano posto!

TARTA decise allora di esplorare l'isola per vedere se era abitata. Camminò, camminò ma non trovò nessuno. "Che starno" – disse – "sembra proprio disabitata!" "Peccato, continuerò il mio viaggio!" Mentre si dirigeva verso il mare sentì una voce... "Ehi tu, dove stai andando?" Si guardò intorno ma non vide nessuno.

Ma tu chi sei? Non ti ho mai visto?" - "Io sono **GUSTAVO** il guardiano dell'isola **MARRONE!**" – disse con voce potente.

"Il guardiano di cosa?" – chiese incuriosita **TARTA**.

"Il guardiano **dell'isola MARRONE**, un posto dove tutte le cose sono di colore **MARRONE**" – disse molto soddisfatto **GUSTAVO**. "Ma perché tutte le cose sono MARRONI?" – domandò incuriosita **TARTA**.

E allora anche **GUSTAVO** gli raccontò una storia...

tanto tempo fa mentre disegnavano sullo schermo del cielo, **ROSSO**, **BLU** e **GIALLO** si scontrarono!

Che botta!!! Ma per fortuna nessuno si fece male, anzi i tre colori si misero a ridere come pazzi; ad un certo punto gli sembrò di sentire una risata... si chinarono a guardare verso il basso e si accorsero che c'era un nuovo colore!

Secondo voi da dove sbucò?

Quando **BLU**, **ROSSO** e **GIALLO** lo videro si stupirono molto, ma contenti di avere un nuovo amico, lo accettarono subito tra loro e decisero di chiamarlo **MARRONE**.

MARRONE era così contento che decise di colorare tutto quello che trovava del suo colore e colorò tutte le cose che si trovavano **nell'isola di MARRONE**.

"Oh che bella storia, grazie del racconto!" disse soddisfatta **TARTA**.

E tutti insieme incominciarono a giocare.

Arrivata la sera, **TARTA** salutò i nuovi amici e partì per il nuovo viaggio, ma all'improvviso, prima di tuffarsi in mare una parte del suo guscio da **VIOLA** com'era diventò **MARRONE!**

TARTA E L'ISOLA ROSA

Dopo aver lasciato **l'ISOLA MARRONE**, **TARTA** riprese il suo viaggio in mare. Nuotava felice e contenta ripensando alla nuova avventura che aveva appena vissuto... quando all'improvviso la sua attenzione fu attirata da una confusione terribile. Orla, schiamazzi risate... "Cosa sta succedendo?" si chiese **TARTA**. Decise come sempre di andare a vedere... e vide nel mare tantissimi bambini, tutti con i **SALVAGENTE ROSA** che giocavano contenti e felici. Si avvicinò allora ad un bambino e gli chiese. "come mai avete tutti i salvagente del colore **ROSA**?" "Come non lo sai?" chiese stupito il bambino. "Qui siamo **sull'isola tutta ROSA**, dove ogni cosa è **ROSA**!" Ecco se vuoi ti racconto una storia...

*tanto tempo fa mentre disegnavano sullo schermo del cielo, **ROSSO** e **BIANCO** si scontrarono! Che botta!!! Ma per fortuna nessuno si fece male, anzi i due colori si misero a ridere come pazzi; ad un certo punto gli sembrò di sentire una risata... e guardare verso il basso e si accorsero che c'era un nuovo colore! Secondo voi da dove sbucò? Quando **ROSSO** e **BIANCO** lo videro si stupirono molto, ma contenti di avere un nuovo amico, lo accettarono subito tra loro e decisero di chiamarlo **ROSA**.*

***ROSA** era così contento che decise di colorare tutto quello che trovava del suo colore e colorò tutte le cose che si trovavano nell'isola di **ROSA**.*

"Oh che bella storia, grazie del racconto!" disse soddisfatta **TARTA**.

Così **TARTA** decise di rimanere tutto il giorno a giocare con quei bambini passando così una bellissima giornata.

Arrivata la sera, **TARTA**, come sempre, salutò i nuovi amici e partì per il nuovo viaggio, ma all'improvviso, prima di tuffarsi in mare una parte del suo guscio da **MARRONE** com'era diventò **ROSA**!

TARTA E L'ISOLA GRIGIA

Dopo aver lasciato **l'ISOLA ROSA**, **TARTA** riprese il suo viaggio in mare. Ma dopo tanto nuotare si addormentò e si lasciò trasportare dalle onde del mare. Non si sa per quanto tempo dormì, ma quando si risvegliò si ritrovò su una spiaggia dove la sabbia era tutta **GRIGIA**. “Ma che strano posto è mai questo?” – si chiese impaurita **TARTA**. Tutto infatti era di colore **GRIGIO**: la sabbia, le rocce, l'erba, gli alberi...

All'improvviso però **TARTA**, sentì una voce: “Ehi tu! Chi sei? Cosa ci fai sulla mia isola?” **TARTA** però non vedeva nessuno. Ma ancora la voce disse: Ehi tu! Parlo proprio con te! Chi sei? Cosa ci fai sulla mia isola?” Ed ecco che finalmente **TARTA** si accorse che sulla cima di un grande albero, tutto **GRIGIO**, un buffo animaletto tutto **GRIGIO** la stava chiamando. “Sì sono qui! Sono proprio io, mi chiamo **ORESTE** e sono il **KOALA** tutto **GRIGIO** il capo dell'**ISOLA** tutta **GRIGIA**.”

Subito fecero amicizia ed iniziarono a raccontarsi mille avventure. “Sai perché qui è tutto **GRIGIO**” chiese **ORESTE**?” “No!” – rispose **TARTA** – “è la prima volta che vedo un posto così”

Allora ti racconto una storia...

*tanto tempo fa mentre disegnavano sullo schermo del cielo, **BIANCO** e **NERO** si scontrarono!*

*Che botta!!! Ma per fortuna nessuno si fece male, anzi i due colori si misero a ridere come pazzi; ad un certo punto gli sembrò di sentire una risata... e guardando verso il basso e si accorsero che c'era un nuovo colore! Secondo voi da dove sbucò? Quando **BIANCO** e **NERO** lo videro si stupirono molto, ma contenti di avere un nuovo amico, lo accettarono subito tra loro e decisero di chiamarlo **GRIGIO**.*

***GRIGIO** era così contento che decise di colorare tutto quello che trovava del suo colore e colorò tutte le cose che si trovavano nell'isola di **GRIGIO**.*

“Oh che bella storia, grazie del racconto!” disse soddisfatta **TARTA**.

Così **TARTA** e **ORESTE** il **KOALA** tutto **GRIGIO** passarono una bellissima giornata insieme.

Arrivata la sera, **TARTA** salutò il nuovo amico e partì per il nuovo viaggio, ma all'improvviso, prima di tuffarsi in mare una parte del suo guscio da **ROSA** com'era diventò **GRIGIO**!

TARTA E L'ISOLA VERDE

Dopo aver lasciato l'ISOLA GRIGIA, TARTA riprese il suo viaggio in mare. Nuotava felice e contenta ripensando a tutte le scoperte che aveva fatto durante il suo viaggio. Mentre nuotava vide in mezzo al mare una MACCHIA VERDE che si muoveva. Come sempre curiosa, decise di andare a vedere di cosa si trattava.

Che sorpresa!!! Era MILA la tartaruga. “Dove stai andando?” – chiese subito TARTA. “Sto nuotando verso la mia casa” – rispose MILA, “se mi segui te la faccio vedere!” E le due tartarughe nuotarono insieme finché giunsero sull'ISOLA VERDE, la casa di MILA. E anche su quest'isola, tutto era di colore verde!

“Ti faccio conoscere un mio amico” disse felice MILA, “si chiama VITTORIO il CAMALEONTE tutto VERDE. È un po' birichino sai, gli piace nascondersi e non farsi mai trovare!”

Dopo tanto cercare finalmente trovarono VITTORIO il CAMALEONTE tutto VERDE che dormiva beato tra l'erba del prato. “lasciamolo dormire...” disse MILA, così io ti racconto una storia...

tanto tempo fa mentre disegnavano sullo schermo del cielo, GIALLO e BLU si scontrarono!

Che botta!!! Ma per fortuna nessuno si fece male, anzi i due colori si misero a ridere

come pazzi; ad un certo punto gli sembrò di sentire una risata...

Pensarono fosse ROSSO, ma con loro grande stupore, si chinarono a guardare verso il basso e si accorsero che c'era un nuovo colore! Secondo voi da dove sbucò? Quando BLU, ROSSO e GIALLO lo videro si stupirono molto, ma contenti di avere un nuovo amico, lo accettarono subito tra loro e decisero di chiamarlo VERDE.

VERDE era così contento che decise di colorare tutto quello che trovava del suo colore e colorò tutte le cose che si trovavano nell'isola di VERDE.

“Oh che bella storia, grazie del racconto!” disse soddisfatta TARTA.

Nel frattempo VITTORIO il CAMALEONTE tutto VERDE si era svegliato e insieme passarono una bellissima giornata di giochi, divertimento e allegria.

Arrivata la sera, TARTA salutò i nuovi amici e partì per riprendere il suo viaggio, ma all'improvviso, prima di tuffarsi in mare una parte del suo guscio ritornò finalmente VERDE come all'inizio del suo viaggio.

LA “MESCOLANZA”

Per favorire la comprensione e la scoperta del colore, si passa ad una esperienza pratica di “MESCOLANZA”.

Ad ogni bambino viene dato un piattino con i 2 o 3 colori primari che, una volta mescolati, formeranno il colore secondario.

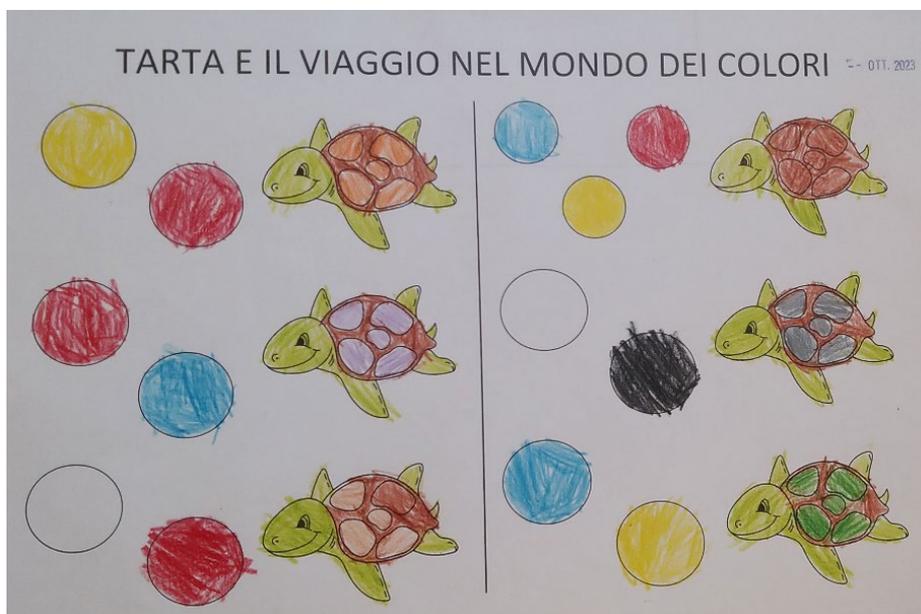


Ogni bambino prova e sperimenta la “MESCOLANZA”.

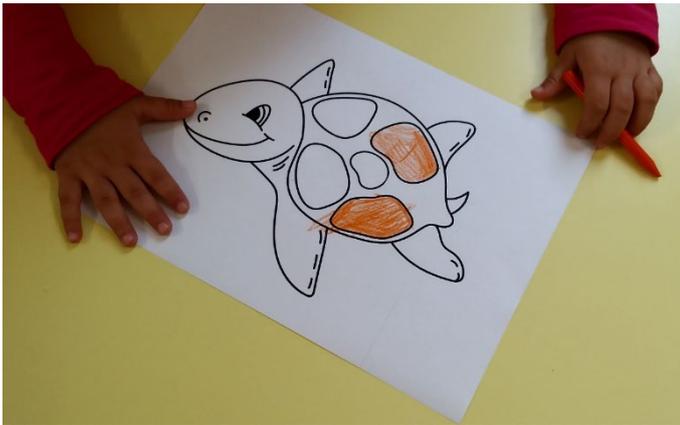
Con il “nuovo” colore si andrà poi a colorare un altro protagonista di ogni racconto letto.



Per dare un "senso di continuità" al viaggio e ai racconti di TARTA, dopo la presentazione del nuovo colore, ogni bambino colora un disegno "riassuntivo".



A turno, poi ogni bambino colorerà una parte di TARTA che cambia colore a seconda dell'isola visitata e chiaramente anche l'isola...



E tutto si andrà a ricomporre nel grande cartellone affisso in sezione.

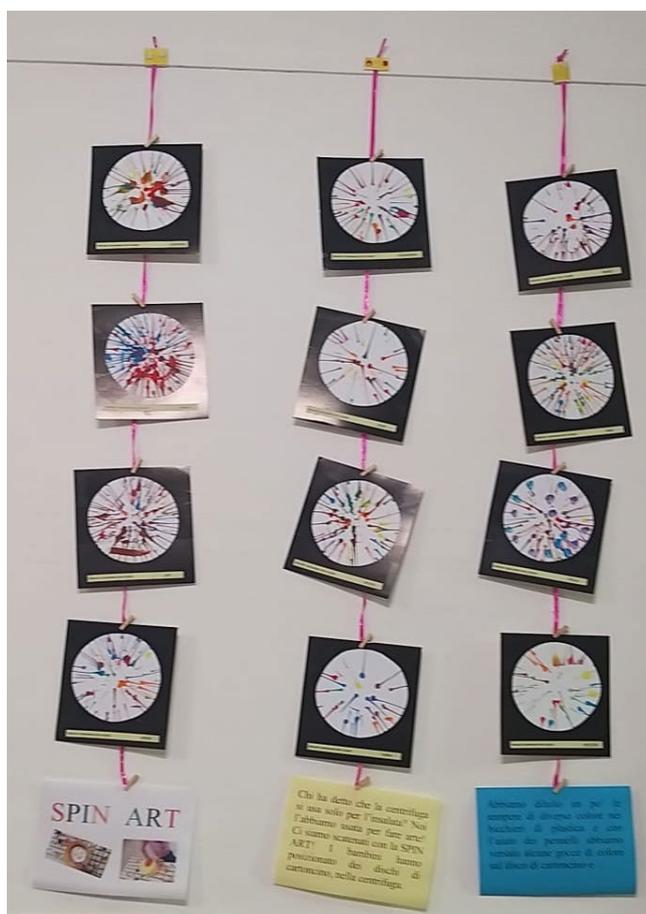


IMPARIAMO CON L'ARTE

SPIN ART

Chi ha detto che la centrifuga si usa solo per l'insalata? Noi l'abbiamo usata per fare arte! Ci siamo scatenati con la SPIN ART! I bambini hanno posizionato dei dischi di cartoncino, nella centrifuga.

Abbiamo diluito un po' le tempere di vari colori nei bicchieri di plastica e con l'aiuto dei pennelli abbiamo versato alcune gocce di colore sul disco di cartoncino e...



STUDIO SUL COLORE: QUADRATI CON CERCHI CONCENTRICI di VASILIJ KANDINSKIJ



Studio sul colore: Quadrati con cerchi concentrici di Vasilij Kandinskij, circa 1913, acquerello, gouache e pastello su carta, 23,8 x 31,4 cm.

Kandinskij realizzò questo dipinto con la finalità di sperimentare l'uso del colore con particolare attenzione alle interazioni fra le diverse campiture, tonde e quadrate.

Una mattina viene presentata ai bambini una riproduzione dell'opera del pittore e si chiede poi ad ogni bambino di raccontare le proprie impressioni partendo da alcune domande guida...



Questa situazione diventa poi il *pretesto per far sperimentare* ai bambini la **TECNICA DELL'ACQUERELLO**. Si chiede infatti ai bambini di riprodurre l'opera dell'artista. Per facilitare il compito, viene però preparato per ogni bambino un quadrato con i cerchi già disegnati.

A ciascuno il compito di colorarli utilizzando i colori liberamente.



Successivamente i quadrati verranno uniti andando a comporre l'opera vista inizialmente.



I COLORI E L'



Tutti i temi di cui i bambini fanno esperienza sono proposti quotidianamente nelle diverse attività e laboratori non solo dai maestri ma anche dagli esperti che collaborano con la scuola.

Durante queste settimane, negli incontri con l'esperta di lingua inglese, vengono presentati i colori con giochi e attività varie.



I COLORI NELLA NATURA

Quale occasione migliore di una passeggiata per scoprire i bellissimi colori della natura in autunno?

